

IPAB UMBERTO I – BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - RELAZIONE DEL DIRETTORE

Con riferimento alle precedenti relazioni e sulla base delle risultanze contabili di fine anno, con la presente nota sono a ribadire le criticità a voi tutti note che caratterizzano la gestione delle scuole dell'infanzia in generale, e dell'Ipab Umberto I in particolare - sia da un punto di vista finanziario che gestionale: costi del personale; coordinamento del servizio educativo; ritardi nei trasferimenti dei contributi da parte del Ministero e della Regione.

Rammento l'analisi contabile dell'andamento dei risultati di amministrazione degli ultimi 7 anni di gestione dai quali sono emersi dati di dettaglio utili per intraprendere le scelte per il futuro.

Si rammentano in particolare:

- i risparmi ottenuti con l'affidamento del servizio alla cooperativa Stella;
- l'incidenza – negativa – derivante dai minori contributi da trasferimenti Ministeriali- Regionali e comunali;
- l'incidenza – negativa - determinante del venir meno delle entrate da Nido aziendale ULSS
- l'azzeramento del valore delle azioni della Banca Popolare Vicentina (tenute a seguito di donazione)

Apprezzabile è stato il miglioramento ottenuto nell'anno scolastico 2017/2018, in quanto questo Consiglio di Amministrazione ha messo in atto le seguenti iniziative :

- incremento rette;
- definizione oculata delle classi;
- diverso approccio all'ammissione degli alunni;
- coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti sulle problematiche;
- revisione / taglio di alcune iniziative
- un incremento dei contributi da parte degli enti.

Continua positivamente l'esperienza del servizio in convenzione con la scuola dell'infanzia del Comune di San Vendemiano con il consolidamento nel medio termine di una interessante entrata corrente.

Sarà fondamentale continuare a porre l'attenzione sulla gestione corrente per garantire la sostenibilità futura della struttura in considerazione dei costi ordinari che, come ampiamente illustrato, non vengono coperti dalle vigenti rette applicate e dagli attuali trasferimenti provenienti da altri enti. Grazie a tutte le iniziative e le misure sopra elencate, anche di natura straordinaria, le previsioni per l'anno in corso rilevano tendenzialmente un sempre minore disavanzo.

A seguito pronunciamento di incompetenza dei giudici TAR per il ricorso nei confronti della Ex ULSS n. 8 di Castelfranco Veneto per la questione legata all'inottemperanza delle condizioni contrattuali sottoscritte con la convenzione di asilo aziendale del 08/02/2005 si rende necessario procedere ad una riproposizione della causa in sede ordinaria. Si ricorda che sotto il profilo contabile è prevista a bilancio un'entrata pari a 210.000,00 e una posta in compensazione alla voce F.do rischi su crediti pari a 127.500,00.

Rimane problematica la situazione di liquidità legata strettamente al debito commerciale iscritto a bilancio nei confronti della Cooperativa Stella.

9

Per le opportune riflessioni che il Consiglio di Amministrazione vorrà intraprendere, a fronte dello stato dei conti di gestione, si evidenziano nuovamente i seguenti campi di intervento possibili:

- 1) Ulteriore incremento delle rette agli utenti eventualmente legate ad iniziative di sostegno alle famiglie in difficoltà
- 2) Gestione sempre più rigida rispetto ai parametri insegnante/bambino (ovviamente nel rispetto della normativa) al fine di ottenere il massimo risultato in termini di efficienza economica.

Come più volte ribadito, solo in questo modo sarà possibile mantenere in equilibrio finanziario l'IPAB Umberto I consentendo una sostenibilità gestionale ordinaria dell'IPAB Umberto I per il futuro.

Rimangono inoltre da perseguire:

- la valorizzazione del patrimonio immobiliare della scuola,
- il reperimento di nuovi contratti di servizio con altri soggetti pubblici e privati sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni sia con l'ULLS che con il Comune di San Vendemiano.

Si rende infine utile procedere nella realizzazione della fusione tra le due IPAB presenti nel territorio comunale (IPAB Umberto I e l'IPAB Sartor – casa di riposo) dalla quale potranno potenzialmente emergere delle economie di scala nella gestione dei servizi alla persona.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

Castelfranco Veneto, 27 febbraio 2019

Dott. Carlo Sartore

